SERATE MUSICALI

MINISTERO DELLA CULTURA

Regione Lombardia

PATROCINIO Comune di Milano

Lunedì 23 novembre 2026 - ore 20.45

Sala Puccini del Conservatorio

«Primi Premi Internazionali»

«Medaglia d'oro al Concorso Horowitz 2023
e Borletti-Buitoni Trust Fellowship 2026»



Pianista **ROMAN FEDIURKO**

FRYDERYK CHOPIN (1810 – 1849)

24 Preludi op.28

1. *Agitato* (do maggiore)
2. *Lento* (la minore)
3. *Vivace* (sol maggiore)
4. *Largo* (mi minore)
5. *Allegro molto* (re maggiore)
6. *Lento assai* (si minore)
7. *Andantino* (la maggiore)
8. *Molto agitato* (fa diesis minore)
9. *Largo* (mi maggiore)
10. *Allegro molto* (do diesis minore)
11. *Vivace* (si maggiore)
12. *Presto* (sol diesis minore)
13. *Lento* (fa diesis maggiore)
14. *Allegro* (mi bemolle minore)
15. *Sostenuto* (re bemolle maggiore)
16. *Presto con fuoco* (si bemolle minore)
17. *Allegretto* (la bemolle maggiore)
18. *Allegro molto* (fa minore)
19. *Vivace* (mi bemolle maggiore)
20. *Largo* (do minore)
21. *Cantabile* (si bemolle maggiore)
22. *Molto agitato* (sol minore)
23. *Moderato* (fa maggiore)
24. *Allegro appassionato* (re minore)

Ballata n.3 in la bemolle maggiore op. 47

Allegretto

Sonata n.3 in si minore op.58

Allegro maestoso
Scherzo: Molto vivace
Largo
Finale: Presto, non tanto

SI RACCOMANDA VIVAMENTE DI IMPOSTARE I TELEFONI CELLULARI IN MODALITÀ SILENZIOSA
Si ricorda che è vietato registrare senza l'autorizzazione dell'Artista e dell'organizzazione

ROMAN FEDIURKO

Nato a Kiev nel 2004, ha completato giovanissimo la sua prima formazione musicale sotto la guida di Galina Kotsyuba e dal 2021 studia con Milana Chernyavska presso l'Università di Musica e Arti dello Spettacolo di Graz, in Austria.

Borsista dell'Accademia Internazionale di Musica del Liechtenstein, si è imposto all'attenzione internazionale grazie a una serie di prestigiosi riconoscimenti, a partire dalla medaglia d'oro e dai cinque premi speciali conquistati a soli diciotto anni al Concorso Pianistico Internazionale *Vladimir Horowitz* di Ginevra.

Nel suo palmares figurano inoltre i Primi Premi ai Concorsi Internazionali di Takamatsu, *Bösendorfer USASU* di Tempe (Arizona) e *Robert Schumann* di Düsseldorf, oltre al Secondo Premio all'*Hastings International Piano Concerto Competition*.

Nel 2026 è stato insignito della Fellowship del *Borletti-Buitoni Trust*, selezionato da un Comitato Artistico di cui fa parte la co-fondatrice Mitsuko Uchida.

La sua intensa attività concertistica lo ha portato a esibirsi su alcuni dei palcoscenici più importanti del mondo, tra cui il Musikverein e il Konzerthaus di Vienna, la Elbphilharmonie di Amburgo (nell'ambito degli *Steinway Prizewinner Concerts*), la Salle Cortot di Parigi, la Victoria Hall di Ginevra, la Beethoven-Haus di Bonn, la Robert-Schumann-Saal di Düsseldorf, la NDR-Konzerthaus di Hannover, la Kunsthaus di Zurigo, il TivoliVredenburg di Utrecht, la Sala Gustav Mahler di Dobbiaco, la Dubai Opera e il Goyang Aram Nuri Arts Center in Corea del Sud.

È regolarmente ospite di importanti Festival internazionali quali il *Bachfest* di Lipsia, lo *Schumannfest* di Düsseldorf, i *Sommerliche Musiktage Hitzacker*, il *Bolzano Festival Bozen* e il *DMZ Open Music Festival*.

In ambito discografico, ha pubblicato nel 2024 l'album *Kaleidoscope* insieme al fratello minore Oleksandr per l'etichetta ARS Produktion, cui ha fatto seguito un disco solistico per Naxos dedicato alle opere pianistiche di Theodor Kullak, insignito del *Supersonic Award* dalla rivista *Pizzicato*.

È ospite per la prima volta di Serate Musicali – Milano.

FRYDERYK CHOPIN

Il programma presentato questa sera attraversa tre snodi decisivi della maturità creativa di Fryderyk Chopin, offrendo uno sguardo privilegiato sul modo in cui il compositore ripensò le forme della tradizione pianistica tra il 1838 e il 1844. Pur appartenendo a generi distinti – l'aforisma miniaturistico, il racconto strumentale in un unico arco formale e l'architettura ciclica della grande sonata – le tre opere condividono una medesima tensione di fondo: la ricerca di una coerenza strutturale rigorosa, capace di disciplinare l'invenzione melodica senza mai mortificarne la spontaneità, e dissimulata sotto la naturalezza del canto, la ricchezza armonica e la trasparenza della scrittura.

I *24 Preludi op.28*, portati a termine tra la fine del 1838 e l'inizio del 1839 durante il soggiorno a Maiorca nella Certosa di Valldemossa (ma in larga parte concepiti e abbozzati già negli anni parigini precedenti) e pubblicati nell'estate dello stesso anno con dedica a Camille Pleyel nell'edizione francese e a Johann Christoph Kessler in quella tedesca, rappresentano uno dei vertici più originali e lungimiranti del pianismo ottocentesco. Sull'esempio del *Clavicembalo ben temperato* di Johann Sebastian Bach – compositore che Chopin studiava quotidianamente e considerava il fondamento stesso della propria disciplina musicale – la raccolta esplora sistematicamente tutte le *ventiquattro tonalità maggiori e minori*, disponendole però secondo il circolo delle quinte e alternando ciascuna tonalità maggiore alla sua relativa minore (dal do maggiore del primo Preludio fino al re minore dell'ultimo).
A differenza del modello barocco, tuttavia, questi brani si emancipano definitivamente dalla funzione introduttiva per diventare organismi autosufficienti, spesso condensati in poche battute, in cui ogni pagina fissa un singolo gesto pianistico, una specifica cellula ritmica o un preciso stato d'animo.
Nonostante la concisione aforistica e l'estrema varietà di carattere – dal lirismo sospeso e dolente dei numeri 4 e 6 alla grazia cantabile dei numeri 7 e 17, dall'impeto tempestoso e drammatico dei numeri 16, 22 e 24 fino alla celebre architettura ternaria del n. 15, dove una nota ribattuta funge da perno timbrico ed espressivo tra luce e ombra – l'intero ciclo possiede una tenuta unitaria sorprendente, affidata a sottili richiami intervallari, a una calibrata alternanza dei tempi e a un costante equilibrio tra tensione armonica e distensione melodica.

Composta a Nohant nell'estate del 1841 e dedicata alla baronessa Pauline de Noailles, la *Ballata n. 3 in la bemolle maggiore op.47* segna un momento di luminoso equilibrio all'interno delle quattro *Ballate* chopiniane, idealmente legate al clima poetico delle Ballate del connazionale Adam Mickiewicz pur senza mai piegarsi a un intento descrittivo o letterariamente programmatico. Conservando il tipico metro composto in 6/8 che conferisce al genere il suo passo narrativo fluido e naturale, l'opera si distingue dalle altre *tre Ballate* per l'assenza di un esito tragico e per la limpidezza classica delle sue proporzioni.
La struttura si articola attorno all'alternanza e alla progressiva metamorfosi di due idee principali nettamente caratterizzate: un primo tema di indole serena e danzante, esposto con grazia quasi cameristica e scandito da un'eleganza ritmica di stampo aristocratico e un secondo tema più mosso e cullante in fa maggiore, dal quale scaturiscono episodi di crescente intensità drammatica e spinta dinamica.
Nel corso dello sviluppo, la fitta scrittura contrappuntistica, i cromatismi e le dense figurazioni armoniche amplificano la portata espressiva del materiale tematico, trasformando l'iniziale delicatezza cantabile in un'affermazione di grande pienezza sonora, fino a ricondurre il discorso musicale verso una ripresa trionfale e radiosa del tema d'apertura, sostenuta da un impianto pianistico di ampiezza quasi orchestrale.

Con la *Sonata n.3* in si minore op.58, ultima delle sue *tre Sonate per pianoforte solo*, dedicata alla contessa Émilie de Perthuis, scritta nell'estate del 1844 a Nohant e pubblicata l'anno seguente, Chopin raggiunge una sintesi magistrale tra l'esigenza di una forma classica monumentale e l'urgenza di un'invenzione melodica continua.
Il primo movimento, *Allegro maestoso*, imposta fin dalle battute iniziali un profilo ritmico energico e sfaccettato, articolato in una fitta successione di incisi motivici, a cui risponde un secondo tema in re maggiore di straordinaria ampiezza cantabile, disteso sopra un accompagnamento morbido e avvolgente; nello sviluppo, l'intreccio polifonico delle voci e l'elaborazione serrata dei frammenti iniziali testimoniano la profonda assimilazione della lezione bachiana, conducendo a una ripresa che evita ogni ridondanza scolastica affidando il peso strutturale direttamente al secondo tema.
Segue uno *Scherzo* guizzante e cristallino in mi bemolle maggiore, dal tocco leggero e volatile, attraversato da un *Trio* centrale *in si maggiore* raccolto e sospeso, che alleggerisce la tensione prima dell'ampio *Largo* nella medesima tonalità: un *Notturno* di intima contemplazione, introdotto da un breve *Preludio* severo e costruito su un accompagnamento cullante che

sostiene una linea vocale di purezza belcantistica.
Il *Finale* conclude l'opera con un *Rondò-Sonata* di travolgente slancio cinetico: dopo una breve introduzione drammatica, il tema principale, incisivo e ostinato, ritorna tre volte variato e arricchito da figurazioni sempre più serrate e virtuosistiche, spingendo la scrittura pianistica verso una coda in si maggiore di rara brillantezza e compattezza formale.

«Prossimi Concerti»

Lunedì 30 novembre 2026 – ore 20.45
Primi Premi Internazionali

Clarinetto **FABRIZIO MELONI**
Pianoforte **MARI FUJINO** *
«1° Premio Concorso "Città di Cantù" 2001; 2° Premio (1° non assegnato) Concorso "Premio Venezia" 1999; 1° Premio Concorso "Premio Trio di Trieste" 2001; 1° Premio Concorso "Città di Minerbio" 2000»

R. SCHUMANN Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte
F. SEBASTIANI Parafrasi dall'opera Norma di V. Bellini per clarinetto e pianoforte
C. M. VON WEBER Grand Duo Concertante op. 48 in mi bemolle maggiore per clarinetto e pianoforte
F. POULENC Sonata per clarinetto e pianoforte

Biglietti I° settore: Intero € 28,00 - Ridotto € 25,00
Biglietti II° settore: Intero € 25,00 - Ridotto € 22,00

Venerdì 4 dicembre 2026 – ore 20.45 (Sala Puccini) RECUPERO CONCERTO 16/03/2026
La Poesia del Pianoforte

Pianista **FREDDY KEMPF**

L. VAN BEETHOVEN Sonata in do maggiore op.2 n.3
Sonata in mi bemolle op.7
Sonata in do minore op.10 n.1
Sonata in sol maggiore op.49 n.2
Sonata in do minore op.13 "Patetica"

Biglietti I° settore: Intero € 30,00 - Ridotto € 25,00
Biglietti II° settore: Intero € 25,00 - Ridotto € 20,00

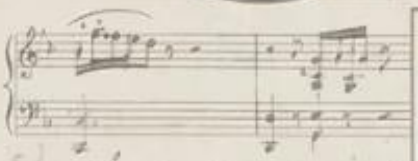
SERATE MUSICALI



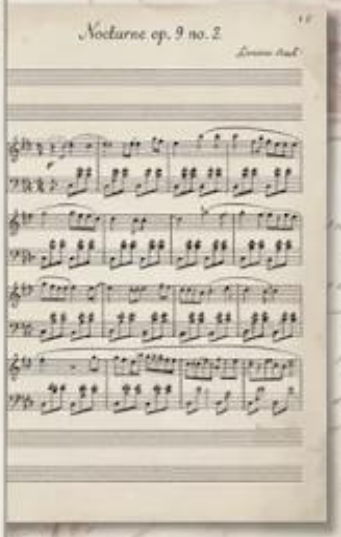


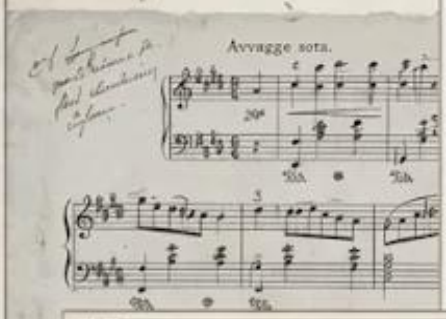


FRYDERIK CHOPIN















A cura di Seroto Musicali

SERATE MUSICALI

Stagione 2026 Ottobre / Dicembre

Sala Verdi e Sala Puccini del Conservatorio - Via Conservatorio, 12 - Milano

OTTOBRE

5 Lunedì ore 20.45

LA POESIA DEL PIANOFORTE
Pianista **ROBERTO CAPPELLO**
Musiche di Schubert, Chopin

12 Lunedì ore 20.45

IL SETTECENTO NAPOLETANO E DINTORNI
ORCHESTRA SCARLATTI YOUNG
Cl. e Dir. **GAETANO RUSSO**
S. **ROSSELLA COSTA, DOROTHY MANZO**
Musiche di Scarlatti, Durante, Pergolesi, Traetta, Paisiello, Cimarosa, Donizetti, Tosti

19 Lunedì ore 20.45

PRIMI PREMI INTERNAZIONALI
Pianista **JAEDEN IZIK-DZURKO**
1° Premio e Medaglia d'Oro Dame Fanny Waterman al Leeds International Piano Competition 2024
Musiche di Medtner, Schubert, Chopin

26 Lunedì ore 20.45

IL SETTECENTO NAPOLETANO E DINTORNI
OPERA SYMPHONY ORCHESTRA
Direttore **GIANFRANCO MESSINA**
Pianoforte **SANDRO IVO BARTOLI**
Musiche di Jommelli, Paisiello, Scarlatti, Leo, Piccinni, Porpora, Vinci

NOVEMBRE

9 Lunedì ore 20.45

LA NOBILTÀ DELLA MUSICA DA CAMERA
QUARTETTO DI VENEZIA
Violino I **ANDREA VIO**
Violino II **ALBERTO BATTISTON**
Viola **MARIO PALADIN**
Violoncello **ANGELO ZANIN**
Musiche di Mozart, Wolf, Beethoven

12 Giovedì ore 20.45

CONCERTO FUORI ABBONAMENTO *
(Recupero del concerto del 6/11/2025)*
Dedicato al M° Gianandrea Gavazzeni nel trentennale della scomparsa

16 Lunedì ore 20.45 **(Sala Puccini)**

LA POESIA DEL PIANOFORTE
Pianista **MIKHAIL LIDSKY**
Musiche di Ravel, Prokofiev

23 Lunedì ore 20.45 **(Sala Puccini)**

PRIMI PREMI INTERNAZIONALI
Pianista **ROMAN FEDIURKO**
1° Premio Horowitz 2023
Musiche di Chopin

NOVEMBRE

30 Lunedì ore 20.45

PRIMI PREMI INTERNAZIONALI
Pianoforte **MARI FUJINO ***
Clarinetto **FABRIZIO MELONI**
** 1° Premio Concorso "Città di Cantù" 2001; 2° Premio (con 1° non assegnato) al Concorso "Premio Venezia" 1999; 1° Premio al Concorso "Premio Trio di Trieste" 2001; 1° Premio al Concorso "Città di Minerbio" 2000*

DICEMBRE

4 Venerdì ore 20.45 * **(Sala Puccini)**

(Recupero del concerto del 16/03/2026)*
LA POESIA DEL PIANOFORTE
Pianista **FREDDY KEMPF**
Musiche di Beethoven

14 Lunedì ore 20.45

LA NOBILTÀ DELLA MUSICA DA CAMERA
Violino **ANDREY BARANOV**
Pianoforte **EMILIO AVERSANO**
Musiche di Grieg, Ciaikovski, Wieniawski, Kreisler, Paganini

21 Lunedì ore 20.45

«CONCERTO DI NATALE»
ENSEMBLE "FELICE DE GIRDINI"
Soprano **GABRILEA ISTOC**
Direttore **ROBERTO SALVALAIO**
Musiche di Corelli, Caccini, Adam, Gruber, Walde

Con il sostegno di

MINISTERO DELLA CULTURA · Regione Lombardia · Patrocinio Comune di Milano

CAMPAGNA ABBONAMENTI «SERIE FESTIVAL»
I° Settore (Parterre/Bassa): Intero € 230 | Ridotto € 200 | Rinnovo € 180
II° Settore (Platea alta): Intero € 200 | Ridotto € 180 | Rinnovo € 160

CONTATTI E BIGLIETTERIA
Galleria Buenos Aires, 7 - Milano • T. 02 29409724
Mail: biglietteria@seratemusicali.it • Sito web: www.seratemusicali.it